

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 1 / 13

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Primer 140
UFI: VDPP-M1HY-D00H-NMK9

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Primer

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Ramsauer GmbH & Co KG
Alte Bundesstraße 147
5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA
Telefono +43 (0)6135 8205 0
Fax +43 (0)6135 8205-250
Sito internet www.ramsauer.eu
E-mail office@ramsauer.eu

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

office@ramsauer.eu

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 2 / 13

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Alcani, C7-10-iso-

Tetrabutanolato de titanio

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici

Il contatto umidità genera Etanolo.

Rischi per la salute

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Rischi per l'ambiente

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 3 / 13

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
75 - <100	Alcani, C7-10-iso- CAS: 90622-56-3, EINECS/ELINCS: 292-458-5, Reg-No.: 01-2119471305-42-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Skin Irrit. 2: H315 - Aquatic Chronic 2: H411 - Asp. Tox. 1: H304 - STOT SE 3: H336
5 - <10	Tetrabutanolato de titanio CAS: 5593-70-4, EINECS/ELINCS: 227-006-8, Reg-No.: 01-2119967423-33-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - STOT SE 3: H336
1 - <3	Etile silicato CAS: 78-10-4, EINECS/ELINCS: 201-083-8, EU-INDEX: 014-005-00-0, Reg-No.: 01-2119496195-28-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Acute Tox. 4: H332 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Effetti irritanti
Rischio di gravi lesioni oculari.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 4 / 13

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, legante per uso generico, terra diatomacea).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Necessaria aspirazione localizzata.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Pericolo di esplosione in caso di immissione del liquido nella fognatura.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Adottare apparecchiature conformi alle norme in vigore per la manipolazione e lo stoccaggio di prodotti infiammabili.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Prevedere una vasca di raccolta senza deflusso.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 5 / 13

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Etile silicato
CAS: 78-10-4, EINECS/ELINCS: 201-083-8, EU-INDEX: 014-005-00-0, Reg-No.: 01-2119496195-28-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 10 ppm, 85 mg/m ³ , ACGIH
Etanolo
CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5, Reg-No.: 01-2119457610-43-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: A3
Breve Termine (15minuti): 1000 ppm, 1884 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Etile silicato
CAS: 78-10-4, EINECS/ELINCS: 201-083-8, EU-INDEX: 014-005-00-0, Reg-No.: 01-2119496195-28-XXXX
8 ore: 5 ppm, 44 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 44 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 44 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 6,3 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 44 mg/m ³
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 44 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 5,3 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 5,3 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 5,3 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 5,3 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,8 mg/kg bw/day
Alcani, C7-10-iso-, CAS: 90622-56-3
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 2 035 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 773 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 699 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 608 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 699 mg/kg bw/day
Tetrabutanolato de titanio, CAS: 5593-70-4
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 127 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 152 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 37,5 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 3,75 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Tetrabutanolato de titanio, CAS: 5593-70-4
Aqua dolce, 80 µg/L
Aqua marina, 8 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 65 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 68,7 µg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 6,9 µg/kg sediment dw
terreno, 16,8 µg/kg soil dw

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 6 / 13

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm Viton, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti ai solventi (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	giallastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	116 - 142
Punto infiammabilità [°C]	2 (ISO 13736)
Infiammabilità	si
Limite di esplosività inferiore	0,7 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	7,0 Vol.-%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	5,0 (25°C)
Densità [g/cm³]	0,76 (DIN 51757) (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua [g/L]	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	1 mm²/s (20°C) (DIN 51562)
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	ca. 370
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 7 / 13

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acqua.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Acqua

Reazioni con acidi e alcali forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il contatto umidità genera 1-Butanolo e Etanolo.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 8 / 13

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
LD50, orale, Ratto, > 2500 mg/kg, OCSE 423
NOAEL, orale, Ratto, 10 mg/kg (28 d), OCSE 422
Alcani, C7-10-iso-, CAS: 90622-56-3
LD50, orale, Ratto, 7100 - 7800 mg/kg bw
Tetrabutanolato de titanio, CAS: 5593-70-4
LD50, orale, Ratto, 2000 mg/kg bw
NOAEL, orale, Ratto, 125 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
cutaneo, Coniglio, OCSE 404, non irritante
Alcani, C7-10-iso-, CAS: 90622-56-3
LD50, cutaneo, Coniglio, 2200 - 2500 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
LC50, per inalazione, Ratto, 10 - 16,8 mg/l, OCSE 403
Alcani, C7-10-iso-, CAS: 90622-56-3
LC50, per inalazione, Ratto, 4240 - 4450 ppm (4h)
Tetrabutanolato de titanio, CAS: 5593-70-4
NOAEL, per inalazione, Ratto, 2,35 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Pericolo di gravi lesioni oculari.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
Occhio, Umano, irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
cutaneo, Coniglio, OCSE 404, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
cutaneo, Cavia, OCSE 406, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
NOAEL, orale, Ratto, 2000 mg/kg bw/day, OCSE 408, non si sono osservati effetti nocivi
LOAEC, per inalazione, topo, 426 mg/m³, OCSE 412

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0

Pagina 9 / 13

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
in vitro, OCSE 471, negativo
in vitro, OCSE 473, negativo
in vitro, OCSE 476, negativo

Tossicità di riproduzione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

- Fertilità

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OCSE 416, non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OCSE 422, non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti.
 $v < 20,5 \text{ mm}^2/\text{s}$ (40 °C)
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Sostanza
Etile silicato, CAS: 78-10-4
LC50, (96h), Brachidanio rerio, > 245 mg/l (OECD TG 203)
EC50, (48h), Daphnia magna, > 75 mg/l (OECD TG 202)
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, > 100 mg/l (OECD TG 201)
NOEC, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, > 100 mg/l (OECD TG 201)
NOEC, (48h), Daphnia magna, > 75 mg/l (OECD TG 202)
NOEC, (96h), Brachidanio rerio, > 245 mg/l (OECD TG 203)
Alcani, C7-10-iso-, CAS: 90622-56-3
LC50, (96h), pesce, 110 µg/L
EC50, (48h), Crustacea, 400 µg/L
EL50, (72h), Algae, 10 - 30 mg/L
NOELR, (28d), pesce, 778 µg/L
Tetrabutanolato de titanio, CAS: 5593-70-4
LC50, (96h), pesce, 1,74 - 2,3 g/L
EC50, (48h), Crustacea, 1,3 g/L
EC50, (72h), Algae, 225 mg/L
EC10, (96h), Algae, 134 mg/L

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0 Pagina 10 / 13

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080111*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1993

Navigazione interna (ADN) 1993

Trasporto marittimo secondo IMDG 1993

Trasporto aereo secondo IATA 1993

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0 Pagina 11 / 13

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID Liquido infiammabile, n.a.s. (contains Isoalkanes)

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



- ADR LQ

1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)

Navigazione interna (ADN)

Liquido infiammabile, n.a.s. (contains Isoalkanes)

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

Flammable liquid, n.o.s. (contains Isoalkanes)

- EMS

F-E, S-E

- Etichetta



- IMDG LQ

1 I

Trasporto aereo secondo IATA

Flammable liquid, n.o.s. (contains Isoalkanes)

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3 (N)

Navigazione interna (ADN)

3 (N)

Trasporto marittimo secondo IMDG

3

Trasporto aereo secondo IATA

3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID II

Navigazione interna (ADN)

II

Trasporto marittimo secondo IMDG

II

Trasporto aereo secondo IATA

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID si

Navigazione interna (ADN)

si

Trasporto marittimo secondo IMDG

no

Trasporto aereo secondo IATA

si

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0 Pagina 12 / 13

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non determinato

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EEG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento.
- VOC (2010/75/CE)	>75 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 17.12.2025, Revisione 17.12.2025

Versione 7.0 Pagina 13 / 13

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. (Sulla base di dati di sperimentazione)
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Sulla base di dati di sperimentazione)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)
Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 8.1, 8.2, 9.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 14.2, 15.1, 15.2, 16.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®